

Mele, Mappamondo: “Il viaggio long haul da Natale/Capodanno”



DI ISABELLA CATTONI

TOUR OPERATOR 23/07/2020 08:04

Ogni cosa va fatta a suo tempo. **Andrea Mele** (nella foto), presidente e a.d. di **Mappamondo**, non vede ancora presenti le condizioni necessarie per la ripartenza del turismo, soprattutto se diretto al di fuori dei confini italiani ed europei.

PUBBLICITÀ

ALBATRAVEL
VACANZE IN ITALIA
Puglia
da € 400
7 NOTTI PER PERSONA IN B&B

Questione di tempo

“L’accelerazione verso alcune **mete extraeuropee** che alcuni operatori avevano impresso alla programmazione nei mesi scorsi si è dovuta scontrare con la **rigidità di regole e protocolli** che ancora minano il desiderio di pensare a un viaggio di piacere all’estero”. Ultima ovviamente la riconferma dell’**obbligo di quarantena** al rientro da un viaggio in un Paese extraeuropeo che il premier Giuseppe Conte ha prorogato almeno fino a fine luglio.

Situazione da chiarire

Quel che è certo secondo Mele è che **nei prossimi due-tre mesi tutto si dovrà chiarire**, anche perché sono numerose le destinazioni che stanno riaprendo i propri confini - fra le ultime notizie quella della ripartenza di **Bali** dal prossimo 11 settembre –. Ma per poter riprendere a programmare il long haul occorre una condizione di **reciprocità**. “Se l'Italia riapre le frontiere a numerosi Paesi, deve essere possibile anche per i nostri connazionali recarsi all'estero senza stress e senza vincoli al rientro”.

Si ricomincia da Oceano Indiano ed Emirati

La vision di Mele è comunque positiva, anche se improntata al necessario realismo. “Ogni giorno si ha notizia di qualche riapertura, come quella di **Seychelles** programmata per l'inizio di agosto. Questo ci fa ben sperare in una graduale ripresa, a cominciare da Oceano Indiano, con le Maldive in pole position, ed Emirati. Con la speranza di tornare presto anche in **Thailandia e nell'intero Sud-est asiatico**”. Ma Mele spezza una lancia anche in favore di **Cuba**. “Alcuni cayos stanno riaprendo e non è escluso che si riesca a fare qualche numero già da Capodanno, anche se nel caso di Mappamondo il viaggio dal taglio culturale dovrà aspettare più a lungo”.

Il nodo collegamenti aerei

Anche sul versante dei collegamenti aerei si intravede un po' di sereno: “Le compagnie stanno pian piano reimmettendo collegamenti e capacità. Questo fatto genererà un effetto a catena perché laddove vi sarà maggiore concorrenza fra linee aeree, anche i prezzi saranno più competitivi”.

Verso Natale e Capodanno

Intanto, Mappamondo pensa al **Natale/Capodanno**, periodo per il quale ha realizzato una programmazione straordinaria. “Anche se – precisa il manager - un fatturato in linea con gli anni passati sarà probabilmente realizzabile solo nel **2022**”.